



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Provincia di Trento

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E APPALTI

n. 449 dd. 15/09/2022

OGGETTO: Presa d'atto della riconduzione dei finanziamenti per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo sostenibile (di cui alla L. 160/2019) nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR giusto art. 20 del D.L. 152/2021 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233) - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel centro storico di Villa Lagarina

Relazione.

Con determina n. 237 dd. 09.05.2022 si approvava a tutti gli effetti la perizia di spesa relativa ai lavori di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nel centro storico di Villa Lagarina", redatta dal geom. Fabrizio Corradini, Responsabile del Servizio Lavori pubblici e appalti, datato 15 aprile 2022, prevedente una spesa complessiva di € 53.445,60 di cui € 46.800,00 (comprensivi di € 400,00 per oneri della sicurezza) per lavori a base d'asta ed € 6.645,60 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Con determina n. 297 dd. 08.06.2022 si prendeva atto degli esiti della gara inerente i lavori di: "efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nel centro storico di Villa Lagarina" effettuate dall'ufficio lavori pubblici, si affidavano i lavori di: "efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nel centro storico di Villa Lagarina" alla ditta Lagarina Impianti s.r.l. con sede in loc. Matoni - 38074 Dro (TN) P.IVA/C.F. 02648040224 con un ribasso del 7,50% sulla base d'asta e quindi per un importo di contratto di pari ad € 43.320,00 + IVA 10% comprensivo degli oneri della sicurezza e si rideterminava il quadro economico di progetto per l'inserimento di economie e acquisti comprensivi di iva finanziati con il ribasso d'asta;

L'opera rientrava secondo l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevedeva, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'articolo 1, comma 29 bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 che, limitatamente all'anno 2021, dispone l'incremento, nel limite massimo di 500 milioni di euro, delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, tale contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

Ora si prende atto che il contributo sopra descritto è stato confluito nel PNRR in base all'art. 20 del Decreto Legge del 6 novembre 2021 n. 152, coordinato con legge di conversione n. 233 del 29 dicembre 2021, con la necessaria applicazione delle relative procedure, definite dagli svariati decreti legge, ministeriali, circolari MEF e leggi provinciali disciplinanti la materia del PNRR

Precisamente la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37 rientra nel:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr M2c4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica - 2.2 Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei comuni



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il comma 2 dell'art. 48 del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera" ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione.

Tanto premesso,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E APPALTI

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/241[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 9-84/Leg. in data 11 maggio 2012, nonché le modifiche introdotte con la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e la L.P. 12 febbraio 2019 n.1;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm. Vista la L.P. 13 maggio, 2020 n. 2;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici” ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29 dicembre 2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 29 dicembre 2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista inoltre la deliberazione di Giunta comunale n. 3 di data 5 gennaio 2022, relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione 2022 – 2024 schede finanziarie investimenti, nonché la successiva deliberazione giunta n. 6 di data 19 gennaio 2022 relativa all'approvazione del PEG 2022 - 2024 schede obiettivi e piano della performance;

visti i vigenti regolamenti di contabilità e contratti;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

visto l'art. 39 del vigente Statuto Comunale;

vista la L.P. 23/1990 e s.m. (disciplina dell'attività contrattuale), nonché il relativo regolamento di attuazione, nonché considerati gli importi previsti dalla citata norma provinciale, aggiornati con determinazione del Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica n. 486/2022;

visto il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 8/04/2021, e più in particolare gli artt. 14 e 17, relativi all'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del predetto Codice anche a collaboratori, consulenti, titolari di organi ed incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi realizzanti opere in favore dell'amministrazione;

evidenziato inoltre che ai sensi dell'appena citata normativa, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei soggetti tenuti all'osservanza, il rapporto derivante dal conferimento del presente incarico/dal presente contratto sarà risolto ovvero sarà considerato decaduto;

vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

DETERMINA

1. di prendere atto, per le motivazioni analiticamente esplicitate nella premessa, che la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37, coordinata con la legge di conversione n. 233/2021, riconduce i finanziamenti a suo tempo erogati con la L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico e per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito del:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr M2c4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica - 2.2 Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei comuni



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

2. di disporre, conseguentemente, che le procedure di tali interventi, ivi incluse le rendicontazioni, avverranno con le modalità ed ai termini previsti per gli interventi finanziati dal succitato PNRR – NGEU;
3. di rammentare che, ai sensi dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità flussi finanziari, ai lavori in oggetto sono assegnati i seguenti codici: CUP B52E22008930005 e CIG 92011114FF;
4. di chiarire, conseguentemente, che in ottemperanza alle normative vigenti in materia di finanziamenti PNRR-NGEU, i capitoli di entrata e spesa risulteranno classificati e denominati in modo da consentire l'individuazione di entrate e uscite relative a tali risorse;

5. di dare atto che, contestualmente all'adozione della presente determinazione, il Servizio programmazione e bilancio provvederà a riallocare correttamente impegni ed accertamenti con i relativi vincoli di cui alle norme sul PNRR-NGEU;
6. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita Sezione "Determinazioni";
7. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8, come novellato dall'articolo 1 della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, il presente provvedimento acquista efficacia legale con la pubblicazione sul sito web del Comune, sezione Amministrazione trasparente – subsezione "Provvedimenti";
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria della spesa assunta con il presente provvedimento, reso dal Responsabile del Servizio programmazione e bilancio;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione con valore di semplice esposto entro i termini di pubblicazione;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104 o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di affidamenti di lavori pubblici, servizi e forniture il ricorso è ammesso entro 30 giorni ai sensi dell'art. 119 e segg. del D.Lgs, 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del processo amministrativo).

CIG: 9201114FF CUP: B52E22008930005

Importo Accertamento
€ 50.000,00

Importo Accertamento
€ 50.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Corradini Fabrizio

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)